



AUTORITÀ PER LE
GARANZIE NELLE
COMUNICAZIONI

DELIBERA N. 405/24/CONS

APPROVAZIONE DELLE CONDIZIONI ECONOMICHE DEL SERVIZIO WHOLESALE GPON BUSINESS ACCESS FORNITO NELLE C.D. AREE BIANCHE (LISTINO “C&D”) E NELLE C.D. AREE GRIGIE (LISTINO “ITALIA A 1 GIGA”) DAL BENEFICIARIO DI AIUTI DI STATO OPEN FIBER S.P.A.

L'AUTORITÀ

NELLA riunione di Consiglio del 23 ottobre 2024;

VISTA la legge 14 novembre 1995, n. 481, recante “*Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità*”;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante “*Istituzione dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo*”, di seguito denominata *Autorità*;

VISTA la delibera n. 401/10/CONS, del 22 luglio 2010, recante “*Disciplina dei tempi dei procedimenti*”, come modificata dalla delibera n. 118/14/CONS;

VISTA la delibera n. 223/12/CONS, del 27 aprile 2012, recante “*Adozione del nuovo Regolamento concernente l’organizzazione e il funzionamento dell’Autorità*”, come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 332/24/CONS;

VISTA la delibera n. 383/17/CONS, del 5 ottobre 2017, recante “*Adozione del Regolamento recante la disciplina dell’accesso ai sensi degli articoli 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 24 e degli articoli 5 e seguenti del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33*”, come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 205/23/CONS;

VISTA la direttiva (UE) 2018/1972 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell’11 dicembre 2018, che istituisce *il codice europeo delle comunicazioni elettroniche (rifusione) (CCEE o Codice UE)*;

VISTO il decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259 recante, “*Codice delle comunicazioni elettroniche*”, come modificato, da ultimo, dal decreto legislativo 24 marzo 2024, n. 48, recante “*Disposizioni correttive al decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 207, di attuazione della direttiva (UE) 2018/1972 del Parlamento europeo e del Consiglio*”;

dell'11 dicembre 2018, che modifica il decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259, recante il codice delle comunicazioni elettroniche” (Codice);

VISTA la Comunicazione della Commissione europea (2013/C 25/01) recante *“Orientamenti dell’Unione europea per l’applicazione delle norme in materia di aiuti di stato in relazione allo sviluppo rapido di reti a banda larga”*, del 26 gennaio 2013, o *“Orientamenti della CE 2013”*;

CONSIDERATO che gli *Orientamenti della CE 2013* individuano il ruolo delle Autorità Nazionali di Regolamentazione (ANR) nel contesto dei procedimenti per la valutazione della compatibilità delle misure di aiuto di Stato, evidenziandone la crucialità, in virtù dell’esperienza nel settore delle ANR: in tal senso, essi stabiliscono che le ANR dovrebbero essere consultate dalle autorità che concedono l’aiuto in relazione: i) all’identificazione delle aree interessate dall’aiuto (*target areas*), ii) all’individuazione delle condizioni di accesso all’ingrosso alla rete sussidiata ed iii) ai prezzi di tali servizi nonché, iv) alla risoluzione delle controversie tra operatori che richiedono l’accesso alla rete sussidiata e l’operatore sussidiato (*paragrafo 42 degli Orientamenti della CE 2013*);

CONSIDERATO inoltre che, per quanto riguarda le condizioni economiche dei servizi di accesso, gli *Orientamenti della CE 2013* chiariscono che i prezzi dei servizi offerti sulla rete sussidiata dovrebbero basarsi sui principi stabiliti dalle ANR, sull’uso di *benchmark* di prezzo e dovrebbero tenere conto del sussidio ricevuto. Per la definizione del *benchmark* – che rappresenta il limite massimo del prezzo applicabile – rilevano i prezzi medi (pubblicati) che prevalgono nelle aree più competitive – della Nazione o dell’Unione – per servizi confrontabili; in assenza di prezzi pubblicati si suggerisce il riferimento a quelli regolati o comunque approvati dalle ANR. In assenza di prezzi pubblicati o regolati, si suggerisce il riferimento al principio dell’orientamento al costo;

VISTA la *“Strategia Italiana per la Banda Ultralarga”*, approvata dal Consiglio dei ministri il 3 marzo 2015 (*“Strategia BUL”*);

VISTA la delibera n. 120/16/CONS, del 7 aprile 2016, recante *“Linee guida per le condizioni di accesso wholesale alle reti a banda ultra larga destinatarie di contributi pubblici”* (*“Linee guida 2016”*);

CONSIDERATO che la delibera n. 120/16/CONS ha rappresentato la base regolamentare – per quanto attiene alla definizione delle condizioni di accesso all’ingrosso alla rete sussidiata e dei prezzi massimi dei servizi essenziali richiesti dal bando – rispetto alla quale, ai sensi degli *Orientamenti della CE 2013*, sono stati definiti i bandi per la concessione degli aiuti di Stato conferiti nell’ambito della Strategia BUL del 2015. Nei bandi relativi alle gare indette dalla Stazione appaltante (Infratel Italia S.p.A.) è stato

previsto che, per la commercializzazione dei servizi di accesso all'ingrosso, il Concessionario si impegnasse a rispettare i prezzi massimi di una lista di servizi essenziali di accesso alle infrastrutture a banda ultra-larga e, segnatamente, quelli indicati dalla delibera n. 120/16/CONS. Tali servizi, con i relativi prezzi stabiliti secondo le indicazioni della delibera n. 120/16/CONS, sono riportati nell'allegato alla lettera di invito per la partecipazione alla singola gara ("Listino Infratel"). Sulla base della delibera n. 120/16/CONS, l'Autorità ha altresì approvato, tenuto conto delle previsioni del bando, nel corso della riunione tenutasi il 29 novembre 2018, i prezzi dei servizi non già inclusi nel Listino Infratel (servizi aggiuntivi), offerti dalla società Open Fiber S.p.A. ("OF") – aggiudicataria degli aiuti di Stato del Piano "Aree bianche" – secondo criteri di equità e ragionevolezza, oltre che tenendo conto dei prezzi di servizi analoghi approvati per TIM;

VISTO il Piano di intervento "Italia a 1 Giga" approvato il 27 luglio 2021 dal Comitato interministeriale per la transizione digitale, presieduto dall'allora Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale;

VISTA la delibera n. 406/21/CONS, del 16 dicembre 2021, recante "*Linee guida per le condizioni di accesso wholesale alle reti a banda ultra-larga destinatarie di contributi pubblici*" ("Linee guida 2021");

CONSIDERATO che la delibera n. 406/21/CONS ha rappresentato la base regolamentare – per quanto attiene alla definizione delle condizioni di accesso all'ingrosso alla rete sussidiata e dei prezzi massimi dei servizi essenziali richiesti dal bando – rispetto alla quale, ai sensi degli *Orientamenti della CE 2013*, sono stati definiti i bandi per la concessione degli aiuti di Stato conferiti nell'ambito del Piano "Italia a 1 Giga". Nei bandi relativi alle gare indette dalla Stazione appaltante (Infratel Italia S.p.A.) è stato previsto che, per la commercializzazione dei servizi di accesso all'ingrosso, il Beneficiario si impegnasse a rispettare i prezzi massimi di una lista di servizi essenziali (*set minimo*) di servizi di accesso all'ingrosso alle infrastrutture a banda ultra-larga e, segnatamente, quelli indicati dalla delibera n. 406/21/CONS;

TENUTO conto che il Capitolato tecnico – allegato ai bandi di gara – stabilisce, *inter alia*, che "*In attuazione del principio di trasparenza, il Beneficiario dovrà inoltre comunicare ad Infratel Italia, all'Agcom e, a seguito della sua approvazione [da parte dell'Autorità, N.d.R.], mediante pubblicazione sul proprio sito web, anche agli operatori interessati, il listino dei servizi wholesale su rete NGAN e FWA predisposto sulla base delle linee guida definite dalla stessa Agcom, che comprenda le condizioni tecniche, economiche ed amministrative relative ai servizi attivi e passivi di accesso all'ingrosso alla rete e la possibilità di acquistare singoli elementi intermedi. Inoltre, l'OR del*

Beneficiario dovrà prevedere adeguati SLA e penali in linea con le pertinenti Offerte di Riferimento di TIM”;

VISTA la delibera n. 380/22/CONS, del 26 ottobre 2022, recante “*Approvazione delle modifiche e integrazioni al listino in “Aree bianche C&D” proposte dal concessionario di Aiuti di Stato Open Fiber”;*

VISTA la delibera n. 420/22/CONS, del 14 dicembre 2022, recante “*Approvazione del Listino dei servizi di accesso all’ingrosso forniti nelle aree di cui al piano Italia 1 Giga dal concessionario di aiuti di Stato Open Fiber”;*

VISTA la Comunicazione della Commissione europea (2023/C 36/01), del 31 gennaio 2023, recante “*Orientamenti in materia di aiuti di Stato a favore delle reti a banda larga*”, o “*Orientamenti della CE 2023*”;

VISTA la delibera n. 74/23/CONS, del 16 marzo 2023, recante “*Approvazione dei Listini dei servizi di accesso all’ingrosso forniti nelle aree individuate dal Piano Italia a 1 Giga dal Raggruppamento Temporaneo di Imprese (costituito da TIM S.p.A. e FiberCop S.p.A.) beneficiario di aiuti di Stato”;*

VISTA la delibera n. 131/23/CONS, del 31 maggio 2023, recante “*Approvazione dei Listino dei servizi FWA di accesso all’ingrosso forniti nelle aree individuate dal Piano Italia a 1 Giga da Open Fiber S.p.A. beneficiario di aiuti di Stato”;*

VISTA la delibera n. 228/23/CONS del 13 settembre 2023 recante “*Approvazione delle integrazioni al Listino dei servizi wholesale di accesso forniti nelle aree individuate dal Piano Italia a 1 Giga da Open Fiber S.p.A. beneficiario di aiuti di Stato, concernenti l’introduzione di servizi ulteriori”;*

VISTA la delibera n. 250/23/CONS dell’11 ottobre 2023 recante “*Approvazione delle integrazioni al Listino dei servizi wholesale di accesso in “Aree bianche C&D” dal Concessionario di aiuti di Stato Open Fiber”;*

VISTA la delibera n. 34/24/CONS del 6 febbraio 2024 recante “*Approvazione delle integrazioni ai Listini dei servizi wholesale di accesso forniti nelle c.d. aree bianche (Listino “C&D”) e nelle c.d. aree grigie (Listino “Italia a 1Giga”) dal beneficiario di aiuti di Stato Open Fiber S.p.A.”;*

VISTA la delibera n. 246/24/CONS del 26 giugno 2024 recante “*Approvazione del listino per l’anno 2024 dei servizi wholesale di collocazione forniti nelle aree individuate dal Piano Italia a 1 Giga da Open Fiber S.p.A. beneficiario di aiuti di Stato”;*

VISTA la lettera di Open Fiber S.p.A. acquisita il 28 giugno 2024 dall'Autorità, avente ad oggetto *“Servizio GPON Business Access alle PAC/PAL nelle Aree Grigie e introduzione di un nuovo profilo”*;

VISTA la lettera di Open Fiber S.p.A. acquisita il 28 giugno 2024 dall'Autorità, avente ad oggetto *“Introduzione del profilo di servizio GPON Business Access nelle Aree C&D e nelle Aree Grigie”*;

VISTA la lettera di Open Fiber S.p.A. acquisita il 30 settembre 2024 dall'Autorità, avente ad oggetto *“ERRATA CORRIGE - Servizio GPON Business Access alle PAC/PAL nelle Aree Grigie e introduzione di un nuovo profilo”*;

VISTA la lettera di Open Fiber S.p.A. acquisita il 30 settembre 2024 dall'Autorità, avente ad oggetto *“ERRATA CORRIGE - Introduzione del profilo di servizio GPON Business Access nelle Aree C&D e nelle Aree Grigie”*;

CONSIDERATO che, nelle due lettere del 28 giugno 2024, Open Fiber ha presentato tre proposte aventi ad oggetto l'estensione alle aree grigie del servizio GPON *Business Access* per la Pubblica Amministrazione, l'introduzione di un nuovo profilo (GBA-PA 77) per il servizio GPON *Business Access* per la PA in aree bianche e grigie e l'estensione del servizio GPON *Business Access* alla clientela *business* in aree bianche e grigie;

CONSIDERATO che, nelle due lettere del 30 settembre 2024, Open Fiber ha riformulato le tre proposte suddette;

CONSIDERATO quanto segue:

**Approvazione delle condizioni economiche del servizio wholesale GPON
Business Access fornito nelle c.d. aree bianche (Listino “C&D”) e nelle
c.d. aree grigie (Listino “Italia a 1 Giga”) dal beneficiario di aiuti di Stato
Open Fiber S.p.A.**

Sommario

1. PREMESSE E QUADRO REGOLAMENTARE	6
2. LE PROPOSTE DI INTEGRAZIONE AL LISTINO “C&D” E AL LISTINO “ITALIA A 1 GIGA” DI OPEN FIBER E LE RELATIVE VALUTAZIONI DELL’AUTORITÀ	9

1. Premesse e quadro regolamentare

La società Open Fiber S.p.A. (“Open Fiber” o “OF”), beneficiaria di aiuti di Stato sia nelle cd. aree bianche (aree “C&D” a fallimento di mercato) sia nelle cd. aree grigie individuate dal Piano “Italia a 1 Giga”, ha presentato all’attenzione dell’Autorità alcune integrazioni dei rispettivi listini, di seguito rappresentate.

Il Listino “C&D” per le aree bianche

La società Open Fiber – aggiudicataria delle concessioni di costruzione, manutenzione e gestione della rete a banda ultra-larga di proprietà pubblica nelle aree a fallimento di mercato, c.d. aree “C&D” del Paese (o aree bianche), nell’ambito della Strategia Italiana per la Banda Ultralarga (“Strategia BUL”) del 2015 – ha presentato all’Autorità alcune richieste di integrazione del Listino dei servizi all’ingrosso di accesso alla rete sovvenzionata (Listino “C&D”).

Si richiama che il suddetto Listino è stato valutato ed approvato dall’Autorità nel mese di novembre del 2018, ai sensi della delibera n. 120/16/CONS e di quanto indicato nei bandi per l’assegnazione dei fondi pubblici gestiti dalla Stazione appaltante Infratel Italia S.p.A. (“Infratel”) per conto dell’allora Ministero dello Sviluppo Economico, ora Ministero delle Imprese e del *Made in Italy*; gli esiti di tale valutazione sono stati notificati dall’Autorità ad OF – e ad Infratel per conoscenza – nel mese di dicembre 2018. Open Fiber ha quindi pubblicato il Listino dei propri servizi nelle aree “C&D”, avviandone la commercializzazione nel mese di febbraio 2019.

Successivamente, il Listino ha subito una serie di integrazioni ed aggiornamenti, che sono stati via via sottoposti alla valutazione dell’Autorità per la loro approvazione, ai sensi della delibera n. 120/16/CONS e di quanto indicato nei bandi di Infratel Italia S.p.A.

In maggiore dettaglio, nel mese di maggio 2019, Open Fiber ha comunicato – ad integrazione del Listino dei servizi di accesso già approvato dall’Autorità nel corso del

2018 – l’offerta dei servizi *Fixed Wireless Access* (FWA), nonché l’integrazione dell’offerta esistente con nuovi profili relativi al servizio di accesso attivo su rete P2P (*Point-to-Point*).

OF ha sottoposto all’attenzione dell’Autorità le relative condizioni economiche, al fine di ottenere l’autorizzazione alla pubblicazione. L’Autorità ha quindi valutato e approvato, con modifiche, le condizioni economiche dei servizi di accesso offerti dalla società, ai sensi della delibera n. 120/16/CONS e di quanto indicato nei bandi Infratel. Gli esiti di tale valutazione sono stati comunicati ad OF – e ad Infratel per conoscenza – nel corso del mese di novembre 2019.

Open Fiber ha quindi pubblicato una prima integrazione del Listino dei propri servizi, inclusiva dei servizi FWA, avviandone la commercializzazione alla fine del mese di gennaio del 2020.

Successivamente, nel corso del 2022, OF ha presentato ulteriori richieste di integrazione al Listino “C&D”, riguardanti l’introduzione: i) di una nuova voce di Listino relativa all’annullamento degli ordini in *Delivery*, per alcuni dei servizi di accesso offerti; ii) di nuovi profili di velocità per il servizio attivo *OpenStream* FTTH; iii) del servizio di fornitura di fibra ottica spenta ad un Punto Intermedio della rete di OF in aree “C&D”.

Tali integrazioni al Listino sono state approvate dall’Autorità con la delibera n. 380/22/CONS del 26 ottobre 2022.

Inoltre, nel corso del 2023, Open Fiber ha sottoposto all’approvazione dell’Autorità: i) una modalità di acquisto in IRU dell’accesso passivo denominato P2P FTTB, alternativa al pagamento dei canoni mensili, da applicarsi sia alle sedi *business* sia alle sedi PAC/PAL; ii) una modalità di pagamento in IRU per 20 anni del servizio di collocazione, in aggiunta ai valori per 5, 10 e 15 anni già disponibili nel Listino.

Tali integrazioni al Listino sono state approvate dall’Autorità con la delibera n. 250/23/CONS dell’11 ottobre 2023.

Infine, nel mese di dicembre 2023, Open Fiber ha sottoposto all’approvazione dell’Autorità: i) una modalità di acquisto in IRU per 20 anni dell’accesso alle infrastrutture di posa nelle aree bianche e grigie, in aggiunta ai valori per 15 anni già disponibili nei rispettivi Listini; ii) un nuovo servizio GPON *Business Access* per le Pubbliche Amministrazioni in aree bianche; iii) due nuovi profili per il servizio P2P attivo nelle aree bianche.

Tali ulteriori integrazioni al Listino sono state approvate dall’Autorità con la delibera n. 34/24/CONS del 6 febbraio 2024.

Il Listino “Italia a 1 Giga”

La società Open Fiber – aggiudicataria nei lotti nn. 2 (Puglia), 6 (Toscana), 7 (Lazio), 8 (Sicilia), 9 (Emilia-Romagna), 10 (Campania), 12 (Friuli-Venezia Giulia e Veneto), 13

(Lombardia) delle concessioni di contributi pubblici per il finanziamento di progetti di investimento per la realizzazione di nuove infrastrutture di telecomunicazioni e relativi apparati di accesso, in grado di erogare servizi con capacità di almeno 1 Gbit/s in *download* e 200 Mbit/s in *upload*, nell'ambito del Piano "*Italia a 1 Giga*" – ha presentato all'Autorità, con lettera del 25 luglio 2022, il Listino dei servizi che, in qualità di aggiudicatario del bando, offre nelle c.d. "*aree grigie*" individuate dalla Stazione appaltante in ciascun lotto geografico, ai fini dell'ottenimento della relativa approvazione da parte dell'Autorità.

Il Listino "*Italia a 1 Giga*", approvato con modifiche dall'Autorità con delibera n. 420/22/CONS del 14 dicembre 2022, non includeva né le condizioni tecniche ed economiche di offerta del servizio FWA (*Fixed Wireless Access*), successivamente presentate all'Autorità con lettera del 20 marzo 2023 e da questa approvate con la delibera n. 131/23/CONS del 31 maggio 2023, né l'offerta di ulteriori servizi *wholesale* sottoposta all'Autorità con lettera del 22 maggio 2023 e da questa approvata con la delibera n. 228/23/CONS del 13 settembre 2023.

Open Fiber ha quindi sottoposto all'Autorità, nel mese di dicembre 2023, la richiesta di approvazione della cessione in IRU per 20 anni delle infrastrutture di posa anche con riferimento alle aree grigie (in aggiunta alla proposta di integrazione per le aree bianche); tale integrazione al Listino "*Italia a 1 Giga*" è stata approvata con la succitata delibera n. 34/24/CONS.

Per gli elementi principali del Piano "*Italia a 1 Giga*", della delibera n. 406/21/CONS (le c.d. Linee guida) e del Listino si rimanda alla delibera n.420/22/CONS e alle succitate delibere di approvazione delle integrazioni proposte dal beneficiario.

Le integrazioni al Listino "C&D" e al Listino "Italia a 1 Giga"

Tanto premesso, Open Fiber ha sottoposto all'attenzione dell'Autorità ulteriori nuove integrazioni ai Listini in oggetto, che riguardano:

- l'estensione alle aree grigie del servizio GPON *Business Access* per la Pubblica Amministrazione o "PA" (lettera acquisita il 28 giugno 2024);
- l'introduzione di un nuovo profilo (GBA-PA 77) per il servizio GPON *Business Access* per la PA in aree bianche e grigie (lettera acquisita il 28 giugno 2024)
- l'estensione del servizio GPON *Business Access* alla clientela *business* in aree bianche e grigie (lettera acquisita il 28 giugno 2024).

Si rappresenta che, a seguito di interlocuzioni con gli Uffici dell'Autorità, la Società in data 30 settembre 2024 ha ripresentato le condizioni economiche applicabili ai servizi

GPON *Business Access*, in sostituzione integrale della già menzionate comunicazioni del 28 giugno 2024.

A tal riguardo, si rappresentano, nel secondo capitolo della presente delibera, i dettagli delle proposte di integrazione del Listino “C&D” e del Listino “*Italia a 1 Giga*” così come riformulate da Open Fiber nelle comunicazioni di *errata corrige* del 30 settembre, e le relative valutazioni dell’Autorità.

2. Le proposte di integrazione al Listino “C&D” e al Listino “*Italia a 1 Giga*” di Open Fiber e le relative valutazioni dell’Autorità

Si rappresentano a seguire le valutazioni dell’Autorità sui diversi aspetti della proposta di Open Fiber per l’integrazione del Listino “C&D” e del Listino “*Italia a 1 Giga*”, rimandando a quanto descritto nei Listini approvati e alle delibere citate nelle premesse del presente documento per tutti gli altri servizi forniti dal Beneficiario di aiuto di Stato nelle aree individuate dal Piano “*Aree bianche*” e dal Piano “*Italia a 1 Giga*”.

a. Estensione del servizio GPON *Business Access* alle Pubbliche Amministrazioni nelle aree grigie

Con la lettera acquisita il 30 settembre 2024, OF ha presentato una proposta di integrazione del Listino “*Italia a 1 Giga*” (nel seguito della presente sezione anche “Listino”), che consiste nell’estensione del servizio GPON *Business Access*, già autorizzato dall’Autorità con delibera n. 34/24/CONS del 6 febbraio 2024 per le sedi della PA centrale (PAC) o locale (PAL) ricadenti nelle aree bianche, anche alle sedi PAC/PAL ricadenti nelle aree grigie.

Si richiamano brevemente le caratteristiche del servizio in esame, dedicato alle utenze della PAC/PAL e basato su un accesso in fibra condiviso (*Passive Optical Network* o PON), con livelli di *performance* e assistenza in linea con le esigenze della clientela *business*:

- disponibile solo per le PAC/PAL, sugli indirizzi della PA presenti nelle aree coperte e indicate in un apposito *database* (“DB”) del Piano di aiuti finanziati (DB ad oggi aperto solo ai servizi P2P di fibra spenta o accesa);
- possibilità di vendita su eventuali indirizzi PAC/PAL non inclusi nei DB su richiesta dell’operatore previo Studio di Fattibilità (SdF) specifico;
- durata minima contrattuale pari a 24 mesi (previsto uno sconto in caso di durata minima pari a 60 mesi);
- profili con banda minima garantita simmetrica fino al *Kit* di consegna;
- servizi di *Delivery & Assurance* dedicati;
- *Customer Care* dedicato ai servizi *business*;

- installazione della CPE (*Customer Premises Equipment* fornita dall'operatore o opzionalmente da OF) e test di funzionamento *end-to-end* del collegamento in fase di attivazione.

Per tutte le sedi PA viene quindi effettuato uno Studio di Fattibilità per la realizzazione del collegamento GPON e dell'eventuale cablaggio interno alla sede fino al punto di consegna (ove non già realizzato) ed è prevista la possibilità, sempre previo SdF, di attivare una configurazione di tipo “*Dual Homing*”, consistente nella fornitura di due circuiti terminati su due distinte ONT (*Optical Network Terminal*) sul medesimo ramo GPON e attestati su singolo PCN (Punto di Consegna Neutro) OF, con SVLAN (*Service Virtual Local Area Network*) distinte e terminate su due diversi Kit di consegna dell'operatore.

Il servizio include la componente di trasporto fino ad un PoP (*Point-of-Presence*) OF ove presente il Kit di consegna scelto dall'operatore, senza necessità di collocazione al PCN, e prevede due profili di accesso (1000/300 Mbps o 1000/500 Mbps) con relative bande minime garantite (30 Mbps o 60 Mbps), in linea con quanto approvato dall'Autorità per le PA nelle aree “C&D” con delibera n. 34/24/CONS (*i.e.* profilo GBA-PA 30M e profilo GBA-PA 60M), sia dal punto di vista delle specifiche di fornitura, che degli SLA per le attività di *Delivery* e *Assurance* del servizio.

Anche le condizioni economiche del servizio in esame, rappresentate nella Tabella n.1 seguente, risultano allineate con quanto approvato con delibera n. 34/24/CONS per le sedi PA ricadenti nelle aree bianche, a cui si rimanda per maggiori dettagli circa la descrizione e valutazione delle singole componenti del servizio in esame.

PROFILO	SERVIZIO (Euro)	CONTRIBUTO (Euro/accesso)	CANONE (Euro/mese)
TUTTI I PROFILI	Oneri Straordinari ¹	Su base SdF	
	Progettazione e realizzazione GPON	200	
	Attivazione/Migrazione	43,78	
	Variazione configurazione della velocità di accesso	9,9	

¹ Gli Oneri Straordinari per rilegare le PAC/PAL non presenti nel DB PAC/PAL saranno indicati nello Studio di Fattibilità (SdF) fornito da OF, compresi eventuali oneri per posizionare la borchia ottica all'interno di un locale differente dalla posizione standard.

	Variazione tagging	9,9	
	Variazione profilo di accesso (cambio di configurazione COS)	9,9	
	Opzione dual Homing		+ 70% del canone mensile
	Disattivazione	33,01	
GBA – PA 30M	Componente di Accesso + Trasporto tra PCN e PoP A&B selezionato		50€ x 24 mesi 40€ x 60 mesi
GBA – PA 60M	Componente di Accesso + Trasporto tra PCN e PoP A&B selezionato		75€ x 24 mesi 65€ x 60 mesi

Tabella 1 - condizioni economiche del servizio GPON *Business Access* per le PAC/PAL in aree grigie

Le valutazioni dell'Autorità

L'estensione proposta rappresenta un miglioramento del Listino dei servizi forniti da Open Fiber nelle aree grigie, che risponde a sollecitazioni del mercato e risulta favorevole per gli acquirenti dei servizi all'ingrosso, in quanto permette agli operatori di offrire, nelle aree individuate dal Piano *"Italia a 1 Giga"*, un servizio di tipo attivo alle sedi più piccole della PA che spesso, nonostante la disponibilità di una coppia di fibre ottiche dedicate come da previsione di bando Infratel, non attivano servizi *Point-To-Point* in fibra con gli operatori *retail*, in ragione dei maggiori costi da sostenere rispetto ad un servizio di tipo *legacy* (i.e. ADSL/VDSL).

Per quanto riguarda i valori economici, in generale si rimanda alle valutazioni contenute nella delibera n. 34/24/CONS; trattandosi però di sedi PA afferenti alle aree individuate dal Listino *"Italia a 1 Giga"*, si deve fare riferimento anche a quanto ivi previsto per valutare in maniera coerente le singole voci che compongono il servizio GPON *Business Access* per la PA nelle aree grigie.

Ad esempio, si valuta positivamente che la voce *"Attivazione/Migrazione"* sia stata quotata a 43,78€, ossia in linea con il valore del Listino *"C&D"* ed inferiore al valore di 69,76€ approvato per l'attivazione del servizio *OpenStream* FTTH nel Listino *"Italia a 1 Giga"*. Per quanto riguarda la voce *"Disattivazione"* invece, la valorizzazione di 33,01€ appare in linea con quanto approvato per il Listino *"C&D"* ma superiore sia al valore di 22,5€ proposto per l'estensione del servizio in esame a tutte le sedi *business* ricadenti nelle aree del Piano *"Italia a 1 Giga"* (cfr. sezione c) del presente capitolo), sia al valore di 25€ previsto per la disattivazione del servizio *OpenStream* FTTH in aree grigie. Questa discrepanza non appare ragionevole, in considerazione del fatto che il contributo va a

remunerare le stesse attività correlate alla “Disattivazione” di un servizio attivo VULA FTTH, e che la società non ha prodotto adeguata giustificazione per motivare, eventualmente, tale differenza di prezzo. Pertanto, per poter commercializzare il servizio, la proposta deve essere modificata al fine di rendere coerente tale valore con il prezzo massimo previsto nel Listino “Italia a 1 Giga” per la voce “Disattivazione” dei servizi attivi VULA FTTH (25€).

Per tutte le altre voci, i valori risultano allineati con quanto approvato dall’Autorità per il servizio GPON *Business Access* per le PA in aree bianche ed inferiori alla somma delle singole componenti del servizio, valorizzate secondo il Listino “Italia a 1 Giga”, come meglio rappresentato a seguire.

In dettaglio, la proposta comprende una componente di accesso fino al PCN di riferimento della sede ed una componente di trasporto con banda minima garantita fino ad un PoP in aree commerciali scelto dall’operatore, con canoni di 50€/mese per il profilo GBA-PA 30M (profilo 1000/300 con 30 Mbps garantiti in *upload* e *download*) e di 75€/mese per il profilo GBA-PA 60M (profilo 1000/500 con 60Mbps garantiti in *upload* e *download*).

Considerando che:

- il solo canone di accesso per il servizio *OpenStream* FTTH nelle aree grigie è pari a 13€/mese per il profilo 1000/300 e 32,50€/mese per il profilo 1000/500;
- i parametri proposti per il servizio di *Assurance* sono migliorativi rispetto a quelli dello “SLA ULTRA FAST” con un canone pari a 16,7 €/mese approvato con delibera n. 228/23/CONS per le aree grigie e allineati con quanto approvato con delibera n. 34/24/CONS;
- la banda di trasporto *bitstream* garantita nelle aree grigie viene offerta a 1,5 €/mese per i primi 3Mbps;
- la banda di trasporto *bitstream* garantita nelle aree grigie viene offerta a 10 €/Mbps/anno (ovvero 0,83€/mese per Mbps), per i Mbps eccedenti il valore di 3 Mbps;

si otterrebbe per il servizio “GBA-PA 30M” un costo complessivo di 53,61 €/mese ($13+16,7+1,5+0,83 \times 27$), contro i 50 €/mese offerti, ovvero per il servizio “GBA-PA 60M” si avrebbero 98,01 €/mese ($32,5+16,7+1,5+0,83 \times 57$), contro i 75€/mese proposti. In entrambi i casi, quindi, il prezzo proposto per la soluzione a 24 mesi appare vantaggioso.

In sintesi, la proposta di questo nuovo servizio appare apportare miglioramenti all’attuale Listino “Italia a 1 Giga”, permettendo agli operatori di acquistare anche in queste aree servizi di tipo GPON per alcune sedi della PA (per le quali da bando era prevista inizialmente la realizzazione di un collegamento dedicato P2P), considerando la ridotta disponibilità di questa tipologia di utenti pubblici ad attivare servizi di fascia alta.

Pertanto, in conclusione, si considera l'integrazione proposta da OF favorevole per l'intero mercato, nonché ragionevole, e si ritiene pertanto di approvare l'estensione proposta, con la sola prescrizione di riformulare il valore della voce "Disattivazione" considerando come prezzo massimo quello previsto per la "Disattivazione" dei servizi attivi VULA FTTH nelle aree del Piano "Italia a 1 Giga".

b. Introduzione di un nuovo profilo del GPON Business Access per le Pubbliche Amministrazioni (GBA-PA 77)

Con la medesima lettera acquisita il 30 settembre 2024, OF ha presentato anche una proposta di introduzione, sia nelle aree bianche sia nelle aree grigie, di un nuovo profilo denominato GBA-PA 77, caratterizzato da parametri di accesso simmetrici (1000/1000 Mbps) e da una componente di trasporto fino ad un PoP in aree commerciali scelto dall'operatore con più elevati valori di banda minima garantita, pari a 77 Mbps sia in download che in upload.

Ferme restando le voci comuni a tutti i profili, descritte per le aree grigie nella Tabella n.1 della presente Relazione e per le aree bianche nella Tabella di pag.12 della delibera n.34/24/CONS, le condizioni economiche specifiche per la fornitura e manutenzione dell'accesso GBA -PA 77 si articolano come da seguente Tabella n.2:

PROFILO	SERVIZIO (Euro)	CONTRIBUTO (Euro/accesso)	CANONE (Euro/mese)
GBA – PA 77M	Componente di Accesso + Trasporto tra PCN e PoP A&B selezionato		110€ x 24 mesi 95€ x 60 mesi

Tabella 2 - canoni del servizio GBA - PA 77

Le valutazioni dell'Autorità

La proposta comprende una componente di accesso simmetrica a 1 Gbps fino al PCN di riferimento della sede ed una componente di trasporto fino ad un PoP in aree commerciali scelto dall'operatore, con 77 Mbps di banda minima garantita. Considerando che non esiste un analogo profilo simmetrico (1000/1000 Mbps) per il servizio *OpenStream* FTTH nei Listino "Italia a 1 Giga" e che:

- il solo canone di accesso per il servizio *OpenStream* FTTH con profilo 1000/500 da Listino "Italia a 1 Giga" è pari a 32,5 €/mese;



- i parametri del servizio di *Assurance* sono migliorativi rispetto a quelli dello “*SLA ULTRA FAST*” con un canone pari a 16,7 €/mese approvato con delibera n. 228/23/CONS per le aree grigie e allineati con quanto approvato con delibera n. 34/24/CONS;
- la banda di trasporto *bitstream* garantita nelle aree grigie viene offerta a 1,5 €/mese per i primi 3Mbps;
- la banda di trasporto *bitstream* garantita nelle aree grigie viene offerta a 10 €/Mbps/anno (ovvero 0,83€/mese per Mbps) per i Mbps eccedenti il valore di 3 Mbps;

si otterrebbe per il servizio “*GBA-PA 77M*” nelle aree grigie un costo complessivo di 112,12 €/mese ($32,5+16,7+1,5+0,83 \times 74$), contro i 110 €/mese offerti, il prezzo proposto per l’offerta con durata minima contrattuale di 24 mesi appare pertanto vantaggioso.

Considerando altresì che non esiste un analogo profilo simmetrico (1000/1000 Mbps) per il servizio *OpenStream* nei Listino “*C&D*” e che

- il solo canone di accesso per il servizio *OpenStream* FTTH con profilo 1000/500 da Listino “*C&D*” è pari a 16 €/mese;
- i parametri del servizio di *Assurance* sono migliorativi rispetto a quelli dello “*SLA ULTRA FAST*” con un canone pari a 16,7 €/mese approvato con delibera n. 228/23/CONS per le aree grigie e allineati con quanto approvato con delibera n.34/24/CONS;
- la banda di trasporto *bitstream* garantita nelle aree grigie viene offerta a 10 €/Mbps/anno (ovvero 0,83€/mese per Mbps);

si otterrebbe per il servizio “*GBA-PA 77M*” nelle aree bianche un costo complessivo di 96,61 €/mese ($16+16,7+0,83 \times 77$), contro i 110 €/mese offerti, il prezzo complessivo proposto per la soluzione a 24 mesi non appare dunque congruente con i prezzi delle singole componenti già approvate dall’Autorità. Questa discrepanza, per la soluzione a 24 mesi in aree “*C&D*”, tra il canone mensile calcolato come somma delle componenti del servizio (96,61€) e quello proposto da Open Fiber (110€) non appare ragionevole, in considerazione del fatto che il contributo va a remunerare una serie di attività già quotate nei Listini e che la società non ha prodotto adeguata giustificazione per motivare, eventualmente, tale differenza di prezzo.

In sintesi, la proposta di questo nuovo profilo appare apportare miglioramenti al portafoglio dei servizi disponibili per le PA in aree bianche e grigie ma, mentre per le aree “*Italia a 1 Giga*” i canoni proposti risultano coerenti con gli altri valori già presenti nel Listino di riferimento, per le aree “*C&D*”, come sopra argomentato, si ritiene che il canone proposto per la soluzione a 24 mesi vada riformulato in maniera coerente con i

prezzi delle singole componenti già approvati dall'Autorità. Pertanto, si considera anche questa integrazione proposta da OF come favorevole per l'intero mercato nonché ragionevole nella sua prospettazione a listino, e si ritiene pertanto di approvare il nuovo profilo GPON *Business Access* - PA 77, con la sola riformulazione del prezzo del servizio applicabile nelle aree "C&D" per una durata contrattuale di 24 mesi, in maniera coerente con i prezzi delle singole componenti già approvati dall'Autorità.

c. Introduzione del profilo di servizio GPON *Business Access* nelle Aree "C&D" e nelle aree "Italia a 1 Giga"

Con la seconda lettera acquisita il 30 settembre 2024, Open Fiber ha comunicato le condizioni di offerta del nuovo profilo del servizio GPON *Business Access* - finora a esclusivo appannaggio delle Pubbliche Amministrazioni in aree bianche -nell'ambito dei servizi attivi su fibra condivisa (connettività di tipo FTTH punto-multipunto in tecnologia d'accesso PON) disponibili nelle aree "C&D" e nelle aree "Italia a 1 Giga". Il servizio GPON *Business Access* ("GBA") è un servizio *wholesale* di accesso di tipo condiviso dedicato alla clientela *business*, basato su un'architettura PON che presenta le seguenti caratteristiche:

- disponibilità su tutti gli indirizzi del *database* ("DB") di vendibilità;
- possibilità di vendita su eventuali indirizzi non inclusi nel DB di vendibilità, su richiesta dell'operatore, e in questo caso previo esperimento di apposito Studio di Fattibilità ("SdF") con esito positivo;
- profili con banda minima garantita simmetrica (*downlink/uplink*);
- attività di *Delivery* e *Assurance* dedicate e comprese nell'offerta:
 - a. *Project Management* dedicato su richiesta dell'operatore in caso di utenze multisede;
 - b. SLA di *Assurance* dei servizi *business*, consistente in:
 - ✓ apertura e presa in carico dei *Trouble Ticket* ("TT") 24/7;
 - ✓ risoluzione dei guasti in 8h (90% dei casi) e 10h (100% dei casi);
- installazione della CPE fornita dall'OAO;
- *Customer Care* dei servizi *business*, sia in fase di *Delivery* che di *Assurance*;
- gestione della *Quality of Service* specifica per il servizio;
- previo SdF e su richiesta dell'operatore, configurazione "*High Availability*" consistente nella fornitura di due circuiti terminati su due distinte ONT (sul medesimo ramo GPON e attestati su singolo PCN OF), con SVLAN distinte

e terminate su due diversi *Kit* di consegna dell'operatore; l'operatore deve dunque avere previamente acquistato due *Kit*.

Al fine di offrire una *customer experience* in linea con i servizi *business* offerti da Open Fiber (es. servizio BEA *Business Ethernet Access*) oltre al test di funzionamento della fibra (test di livello 2) è prevista l'esecuzione del test di navigazione (livello 3) e la risoluzione *on-line* (con il supporto del referente tecnico dell'OAO) di eventuali problemi legati alla navigazione. Inoltre, in caso di primo allaccio, prima di avviare il processo di *Delivery* è previsto un sopralluogo presso la sede cliente finalizzato a definire il cablaggio interno della sede fino al punto di consegna (es. sala *server/apparati*) indicato dal cliente.

Il servizio, con durata minima contrattuale pari a 24 mesi, include il trasporto fino al PoP OF ove è presente il *Kit* di consegna scelto dall'OAO (*OpenStream* o BEA) senza necessità di collocazione al PCN; viceversa, il servizio senza trasporto non è acquistabile.

Nella Tabella seguente n.3 sono riportate le caratteristiche dei profili disponibili per ogni banda di picco, suddivisi per tipologia (Multi COS – Mono COS) e relative bande garantite.

Profilo Commerciale	Tipo profilo	Bande di Picco		Bande Minime Garantite					
				Cos=0		Cos=1		Cos=5	
		(PIR TOT)		Committed Information Rate (CIR) ($\sum CIR + EIR \leq PIR\ TOT$)				Strict Priority (CIR = PIR)	
		Down (Mbps)	Up (Mbps)	Down (Mbps)	Up (Mbps)	Down (Mbps)	Up (Mbps)	Down (kbps)	Up (kbps)
GBA 77M 1000/1000	Multi COS	1000	1000	30	30	47	47	640	640
	Mono COS	1000	1000	77	77				
GBA 60M 1000/500	Multi COS	1000	500	24	24	36	36	640	640
	Mono COS	1000	500	60	60				
GBA 30M 1000/300	Multi COS	1000	300	10	10	20	20	256	256
	Mono COS	1000	300	30	30				

Tabella 3 - profili disponibili per il servizio GPON *Business Access*

Per quanto attiene alle condizioni economiche proposte per la fornitura dell'accesso GBA, queste si articolano come da seguente Tabella n.4.

PROFILO	SERVIZIO (Euro)	CONTRIBUTO Aree "C&D" (Euro/accesso)	CONTRIBUTO Aree grigie (Euro/accesso)	CANONE (Euro/mese)
TUTTI I PROFILI	Oneri primo Allaccio ²	260		
	Sopralluogo Preventivo ²	60	60	
	Realizzazione prolungamento interno alla Sede Cliente fino a 20 mt ²	50	50	
	Oneri Straordinari ³	Su base SdF	Su base SdF	
	Attivazione	43,78	69,76	
	Installazione e test E2E	28,5	28,5	
	Variazione configurazione della velocità di accesso	9,9	9,9	
	Variazione tagging	9,9	9,9	
	Variazione profilo di accesso (cambio di configurazione COS)	9,9	9,9	
	Opzione High Availability			+ 70% del canone mensile
	Disattivazione	33,01	22,5	
GBA 30M 1000/300	Componente di Accesso + Trasporto tra PCN e PoP A&B selezionato			50€ x 24 mesi 40€ x 60 mesi
GBA 60M 1000/500	Componente di Accesso + Trasporto tra PCN e PoP A&B selezionato			75€ x 24 mesi 65€ x 60 mesi

² Si applica solo nei casi in cui la sede cliente non presenti una borchia già installata al proprio interno.

³ Gli oneri straordinari per rilegare le sedi non presenti nel DB di copertura saranno indicati nello SdF fornito da OF, compresi eventuali oneri per posizionare la borchia ottica all'interno di un locale differente dalla posizione standard.

GBA 77M 1000/1000	Componente di Accesso + Trasporto tra PCN e PoP A&B selezionato			110€ x 24 mesi 95€ x 60 mesi
----------------------	---	--	--	------------------------------------

Tabella 4 - condizioni economiche servizio GBA

Nel caso in cui l'operatore chieda l'opzione "*High Availability*", contestualmente alla richiesta del servizio GBA, gli oneri di attivazione non saranno dovuti per la seconda linea, mentre si applicano le altre voci del Listino.

Per il servizio in esame in termini di annullamento in *Delivery* e interventi a vuoto si applicano le condizioni e gli importi previsti dal Listino "*C&D*" per le connessioni P2P.

I servizi di *Delivery* sono forniti su base DAC, che rappresenta la data di attivazione concordata, e sono caratterizzati dai seguenti livelli di servizio (Tabella n.5) e di penali (Tabella n.6).

GBA - SLA di <i>Delivery</i>	
SLA	Delivery
Delivery standard ⁴	20 gg lavorativi nel 100% dei casi

Tabella 5 - SLA di *Delivery* del servizio GBA

GBA - PA - Penali di <i>Delivery</i>	
Ritardo	Penale
Fino a gg. solari di ritardo	30% del canone mensile
Compreso tra 3 e 7 gg. solari di ritardo	50% del canone mensile
Compreso tra 8 e 15 gg. solari di ritardo	100% del canone mensile

⁴ Nel caso in cui lo SdF evidenzi la necessità di realizzare l'allaccio o il collegamento della sede, il *Delivery* non sarà standard e all'interno dello SdF stesso sarà indicata la DAC applicabile al collegamento.

Oltre i 15 gg. solari di ritardo	200% del canone mensile + 60% del canone giornaliero ⁵ applicato per ogni giorno successivo ai primi 16 giorni di ritardo
----------------------------------	--

Tabella 6 - Penali di *Delivery* del servizio GBA

Per quanto riguarda i servizi di *Assurance* sono previsti i seguenti livelli di servizio (Tabella n.7) e di penali (Tabella n.8).

GBA - SLA di <i>Assurance</i>	
Tempo di ripristino	SLA 1: 8 ore (90% dei casi)
	SLA 2: 10 ore (100% dei casi)

Tabella 7 - SLA di *Assurance* del servizio GBA

GBA - Penali di <i>Assurance</i>	
Ritardi (h)	Penale
Fino a 4 ore solari	10% del canone mensile
Compresi tra 4 e 8 ore solari	30% del canone mensile
Compresi tra 8 e 10 ore solari	50% del canone mensile
Oltre le 10 ore solari	50% del canone mensile a cui aggiungere un ulteriore 200% del canone giornaliero per ciascuna ora di ritardo

Tabella 8 - Penali di *Assurance* del servizio GBA

Le penali sono valorizzate calcolando le ore solari di ritardo a partire da data e ora della presa in carico sino alla data e ora della notifica di richiesta chiusura della stessa, al netto dei tempi di SLA e delle ore di sospensione per causale non imputabile ad OF.

⁵ Per canone giornaliero si intende convenzionalmente il canone mensile diviso per 30.

Le valutazioni dell'Autorità

Si analizzano a seguire le condizioni di fornitura del servizio proposto da Open Fiber al fine di verificare la ragionevolezza delle stesse, ai sensi delle delibere di approvazione dei Listini citate nel primo capitolo e di quanto indicato nei bandi Infratel. Poiché gran parte delle voci classificate come “Contributi” in Tabella n.4 risultano già valutate nell’ambito dei precedenti procedimenti di approvazione dei Listini, a cui si rimanda per maggiori dettagli, nel seguito si analizzeranno i soli servizi non presenti nelle versioni precedenti dei Listini “C&D” e “Italia a 1 Giga”.

In premessa si sottolinea che la voce “Oneri primo Allaccio” si applica, limitatamente alle sedi ricadenti in aree “C&D”, nel caso in cui all’interno della sede cliente non sia già stata installata una borchia OF.

Sempre nel caso in cui all’interno della sede cliente non sia già stata installata una borchia OF sono previste le seguenti attività, comuni sia alle sedi in aree bianche sia alle sedi in aree grigie:

- esecuzione di un sopralluogo presso la sede cliente, finalizzato a individuare la posizione più idonea ove installare la borchia ottica e la CPE (es. sala server/apparati) e valorizzato pari a 60€;
- realizzazione del prolungamento della borchia interno alla sede fino alla sala apparati di cui al punto precedente, valorizzato pari a 50€.

Per quanto riguarda il “Sopralluogo” si richiama che, nel corso dell’istruttoria del procedimento il cui esito è rappresentato dalla delibera n. 34/24/CONS, è stato richiesto alla società un estratto dei Capitolati applicati da Open Fiber alle Imprese System, al fine di verificare la congruità di alcuni importi proposti con i prezzi corrisposti ai fornitori di OF per le corrispondenti attività. Le informazioni acquisite con il riscontro fornito da OF hanno confermato l’orientamento al costo di questa voce aggiuntiva; inoltre, considerando ad esempio che nel Listino “C&D” la valorizzazione per “Intervento a Vuoto on field” in ambito *delivery* risulta pari a 70€, l’importo di 60€ proposto per un sopralluogo appare in ogni caso congruo e ragionevole.

Per quanto riguarda la “Realizzazione prolungamento interno alla Sede Cliente fino a 20 mt” valorizzata nella proposta di OF con un importo pari a 50€, si rileva che tale voce risulta già valorizzata allo stesso prezzo - applicato a livello nazionale - indicato nella sezione 5.5.1 “Servizi accessori sede cliente” della “Scheda Servizio: Open Stream FTTH”, acquisita dall’Autorità nel corso dell’istruttoria del presente procedimento. L’importo proposto si ritiene pertanto congruo e ragionevole, purché la descrizione della voce venga integrata con le seguenti precisazioni, in analogia con quanto riportato nella scheda servizio “OpenStream FTTH”:

- “i primi 5 metri in linea d’aria sono inclusi nell’attivazione standard”



- “per distanze superiori a 20 metri”, il contributo in € è pari a “50 per i primi 20 metri + 4 per ogni metro ulteriore”.

Inoltre, Open Fiber precisa che la voce relativa all’ “*Installazione CPE*” presso il cliente, comprensiva di collaudo *end-to-end* a livello IP del servizio, deve considerarsi complementare alla voce “*Attivazione*” e normalmente opzionale, non rientrando nel perimetro delle attività finanziate. Tenuto conto, tuttavia, che nel caso di clientela *business* tale servizio di collaudo viene di fatto sempre svolto, la voce viene inclusa nel Listino come “*Installazione e test E2E*” e valorizzata pari a 28,5€. Anche tale importo si ritiene congruo e ragionevole, risultando inferiore alla somma del contributo richiesto agli operatori per “*Logistica, installazione e configurazione CPE Operatore*”, indicato pari a 20€ nella sezione 5.5.1 “*Servizi accessori sede cliente*” della “*Scheda Servizio: Open Stream FTTH*” e del prezzo applicato alle Imprese System per l’esecuzione delle attività di collaudo.

Da ultimo, si rileva che SLA e Penali per entrambi servizi di *Delivery* e *Assurance* risultano allineati con quanto approvato con delibera n.34/24/CONS per il servizio GPON *Business Access* dedicato alle PA in aree “*C&D*”.

Alla luce di quanto esposto, si considera anche questa integrazione proposta da OF favorevole per l’intero mercato nonché ragionevole, e si ritiene pertanto di approvarla, con la sola precisazione riguardante il servizio di prolungamento ottico in sede cliente sopra descritta.

CONSIDERATO tutto quanto sopra rappresentato, che la proposta di Open Fiber relativa all’introduzione di un servizio *wholesale* attivo dedicato alla PA e alle imprese nelle le aree individuate dai Piani “*Aree bianche*” e “*Italia a 1 Giga*”, appare in generale conforme alle Linee guida 2016 e alle Linee guida 2021, nonché risulta migliorativa in termini di ampliamento del portafoglio di servizi disponibili per gli operatori e, conseguentemente, per le amministrazioni pubbliche loro clienti e, più in generale, per la clientela *business* ricadente nelle aree bianche e grigie e pertanto vantaggiosa per l’intero mercato, e che le relative condizioni economiche risultano eque, ragionevoli e coerenti con i valori di analoghi servizi già approvati dall’Autorità;

RITENUTO opportuno, tuttavia, che il costo di disattivazione del servizio GPON *Business Access* per le sedi della PA ricadenti nelle aree del Piano “*Italia a 1 Giga*” sia riformulato considerando come prezzo massimo costo di disattivazione dei servizi attivi di tipo VULA FTTH del Listino “*Italia a 1 Giga*”;

RITENUTO opportuno, tuttavia, che il canone del servizio GPON *Business Access* con “*Profilo 77*” nelle aree “*C&D*” con durata contrattuale di 24 mesi sia riformulato in maniera coerente, considerando i prezzi delle singole componenti del servizio già approvati dall’Autorità, indipendentemente dalla natura pubblica o privata della clientela finale;



RITENUTO opportuno, inoltre, che la descrizione della voce *“Realizzazione prolungamento interno alla Sede Cliente fino a 20 mt”* per la clientela *business* sia integrata specificando che *“i primi 5 metri in linea d’aria sono inclusi nell’attivazione standard”* e che *“per distanze superiori a 20 metri, il contributo è pari a 50€ per i primi 20 metri + 4€ per ogni metro ulteriore”*;

RITENUTO opportuno, in conclusione, approvare, ai sensi delle delibere n. 120/16/CONS e n. 406/21/CONS, sulla base dei criteri di equità e ragionevolezza, la proposta di integrazione dei Listini dei servizi *wholesale* di Open Fiber formulata nell’ambito dei Piani *“Aree bianche”* e *“Italia a 1 Giga”*;

UDITA la relazione del Commissario Massimiliano Capitanio, relatore ai sensi dell’art. 31 del *Regolamento concernente l’organizzazione ed il funzionamento dell’Autorità*;

DELIBERA

Articolo 1

Approvazione delle condizioni economiche del servizio *wholesale GPON Business Access* fornito nelle aree individuate dal Piano *“Aree bianche”* e dal Piano *“Italia a 1 Giga”* da Open Fiber S.p.A.

1. Sono approvate, con le raccomandazioni di cui al comma successivo, ai sensi della delibera n. 120/16/CONS e sulla base dei criteri di equità e ragionevolezza, nel rispetto di quanto indicato nei bandi di Infratel Italia S.p.A., le condizioni economiche del servizio *GPON Business Access* per la clientela *business* ad integrazione del Listino *“C&D”* dei servizi *wholesale* di accesso offerti da Open Fiber S.p.A. nelle aree individuate dal Piano *“Aree bianche”*.
2. Con riferimento al canone del servizio denominato *GPON Business Access* con *“Profilo 77”*, Open Fiber riformula in maniera coerente il valore proposto nel Listino *“C&D”* per la durata contrattuale di 24 mesi, considerando i prezzi delle singole componenti del servizio già approvati dall’Autorità, a prescindere dalla natura pubblica o privata della clientela finale.
3. Sono approvate, ai sensi della delibera n. 406/21/CONS e sulla base dei criteri di equità e ragionevolezza, nel rispetto di quanto indicato nei bandi di Infratel Italia S.p.A., le condizioni economiche del servizio *GPON Business Access* per la clientela *business* ad integrazione del Listino *“Italia a 1 Giga”* dei servizi *wholesale* di accesso offerti da Open Fiber S.p.A. nelle aree individuate dal Piano *“Italia a 1 Giga”*.
4. Con riferimento al servizio *GPON Business Access* per la clientela *business* in aree *“C&D”* e aree del Piano *“Italia a 1 Giga”*, la descrizione della voce *“Realizzazione prolungamento interno alla Sede Cliente fino a 20 mt”* viene integrata specificando che *“i primi 5 metri in linea d’aria sono inclusi nell’attivazione standard”* e che *“per*

distanze superiori a 20 metri, il contributo è pari a 50€ per i primi 20 metri + 4€ per ogni metro ulteriore”.

5. Sono approvate, ai sensi della delibera n. 406/21/CONS e sulla base dei criteri di equità e ragionevolezza, nel rispetto di quanto indicato nei bandi di Infratel Italia S.p.A., le condizioni economiche del servizio GPON *Business Access* per le sedi della Pubblica Amministrazione ricadenti nelle aree individuate dal Piano “*Italia a 1 Giga*”, ad integrazione del Listino “*Italia a 1 Giga*” dei servizi *wholesale* di accesso offerti da Open Fiber S.p.A.
6. Con riferimento al servizio GPON *Business Access* nelle aree del Piano “*Italia a 1 Giga*”, Open Fiber riformula il costo di disattivazione per le sedi della Pubblica Amministrazione considerando come prezzo massimo il costo di disattivazione dei servizi attivi di tipo VULA FTTH del Listino “*Italia a 1 Giga*”.

Il presente provvedimento è notificato alla società Open Fiber S.p.A. ed è pubblicato sul sito web dell’Autorità.

Il presente provvedimento può essere impugnato davanti al Tribunale amministrativo regionale del Lazio entro 60 giorni dalla data di pubblicazione dello stesso.

Roma, 23 ottobre 2024

IL PRESIDENTE
Giacomo Lasorella

IL COMMISSARIO RELATORE
Massimiliano Capitanio

Per attestazione di conformità a quanto deliberato
IL SEGRETARIO GENERALE
Giulietta Gamba